

grammaticalmente dire: “ di chi richiede la comunicazione. ”

Dunque, invece della parola “ richiedenti, ” si direbbe: “ di chi richiede la comunicazione. ”

Presidente. Se non vi sono opposizioni, s'intende approvata questa correzione di forma.

(È approvata).

Roux, relatore. Allo stesso articolo 17, al penultimo paragrafo, è detto: “ Però le spese d'impianto degli uffici che godono franchigia completa sono a carico del Governo. ” Ora, siccome qui potrebbe nascere confusione se si tratti di spese dell'ufficio interno, oppure d'una vera comunicazione generale, così si propone di dire: “ le spese d'impianto per gli uffici che godono franchigia. ”

Presidente. Se non vi sono osservazioni, s'intenderà approvata anche questa modificazione di forma.

(È approvata).

Roux, relatore. All'articolo 19, ove si parla di pene ordinarie che saranno ridotte da un terzo ad un sesto, siccome non ci sono nè pene ordinarie, nè straordinarie, ma pene generali, così si propone la soppressione della parola *ordinarie*.

Presidente. Se non ci sono osservazioni, s'intenderà approvata anche questa modificazione.

(È approvata).

Roux, relatore. Poichè ho la facoltà di parlare su quest'argomento, a nome della Commissione, non posso a meno di ricordare in quest'Aula la perdita testè fatta dal nostro paese di uno dei più illustri scienziati che abbiano coadiuvato al progresso delle scienze telegrafiche e telefoniche, dell'abate G. B. Caselli, di questo scienziato del quale fin dal 1863 il Governo francese, in una splendida relazione sul pantelegrafo Caselli, diceva:

“ Firenze, la patria di Galileo e di Torricelli, questa dotta città ove sedette quella celebre Accademia del Cimento che creò la fisica sperimentale, questa novella Atene italiana a cui non fa difetto alcuna illustrazione nel campo delle umane cognizioni, ha sempre coltivato con amore le scienze fisiche. Cultore indefesso e zelante di queste belle scienze, l'abate Caselli, dotto quanto modesto, dopo lunghi e serii studi, inventò un istrumento che trasmette, per mezzo del filo conduttore, qualunque dispaccio tale e quale dal conduttore stesso è stato tracciato. ”

Ora un' invenzione che fino dal 1863 ha avuto così splendidi elogi da una delle nostre nazioni

vicine e sorelle, non può lasciarsi dimenticata quando il suo autore nello scorso estate è mancato alla patria. È degno di essere ricordato, che insieme ai meriti scientifici il Caselli ha altresì il merito patriottico, perchè fino dal 1848 egli non esitò di sacrificare la sua cattedra nell'Università di Parma per aiutare, per quanto poteva, la riunione del ducato di Parma al Piemonte, che voleva dire allora riunirlo al Regno d'Italia.

Questo il relatore, a nome della Commissione, si è creduto in obbligo di dire nella Camera dove si debbono tener presenti i meriti patriottici e scientifici dei suoi migliori cittadini. (*Bene! bravo!*)

Presidente. L'onorevole sotto-segretario ha facoltà di parlare.

Pascolato, sotto-segretario di Stato per le poste e per i telegrafi. Era giusto e doveroso che trattandosi di una legge che si riferiva ad applicazioni elettriche fosse ricordata con parole di lode e di rimpianto una nobile esistenza spesa tutta in servizio della scienza e della patria. Il Governo non può che associarsi alle nobili parole pronunziate dall'onorevole relatore in ricordanza dell'abate Giambattista Caselli.

Presidente. La Camera si associa alle parole pronunziate dagli onorevoli preopinanti in memoria di Giambattista Caselli.

Proposta sull'ordine del giorno.

Mel. Chiedo di parlare.

Presidente. Su che cosa?

Mel. Vorrei pregare la Camera e il Governo di consentirmi di svolgere domani in principio di seduta una mia proposta di legge per esonerare da ogni tassa una lotteria del comune di Vittorio.

Colombo, ministro delle finanze. Io non ho difficoltà di acconsentire.

Presidente. Onorevole Mel, le proposte relative all'ordine del giorno si fanno ordinariamente in fine di seduta. Tuttavia, avendo la sua proposta trovato accoglimento presso il Governo, se nessuno si oppone, la riterrò come ammessa.

(Così rimane stabilito).

Approvazione di un disegno di legge per vendite e permuta di beni demaniali.

Presidente. L'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge per approvazione di contratti di beni demaniali.

Si dia lettura del disegno di legge.